



COMUNE DI BARENGO

C.A.P. 28010
PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Anni 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato e lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Il Comune di Barengo non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di Barengo non ha mai dichiarato il dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SETTORE TECNICO: Criticità: carenza di risorse umane

Soluzione: si è parzialmente sopperito a tale carenza ricorrendo all'affidamento di un incarico di 12 ore settimanali a personale dipendente di Altra Pubblica Amministrazione, in quanto le norme relative ad assunzioni e spese del personale, hanno impedito la risoluzione definitiva della criticità.

SETTORE DEMOGRAFICO: Criticità: carenza di risorse umane a seguito di collocamento a riposo al 31.12.2010 dell'unico dipendente del settore.

Soluzione: si è parzialmente sopperito a tale carenza ricorrendo all'affidamento di un incarico di 4/5 ore settimanali a personale dipendente di Altra Pubblica Amministrazione.

SETTORE FINANZIARIO: Criticità: carenza di risorse umane.

L'unico dipendente a tempo pieno ed indeterminato addetto a questo settore svolge anche funzioni proprie di altri servizi. Nonostante l'elevato carico di lavoro ha effettuato un controllo costante e puntuale dei flussi finanziari assicurando un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale; equilibrio reso particolarmente arduo dalle notevoli ristrettezze economiche derivanti dai tagli operati a livello centrale. L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione.

SETTORE AMMINISTRATIVO: Criticità: carenza di risorse umane.

L'unico dipendente a tempo pieno ed indeterminato addetto a questo settore svolge anche funzioni proprie di altri servizi. Nonostante l'elevato carico di lavoro ha collaborato:

- con il settore tributi nello svolgimento di un'attività di accertamento che ha assicurato un recupero dell'evasione tributaria ottemperando quindi alle norme vigenti in materia.
- con il settore tecnico nello svolgimento di attività amministrative proprie del settore
- con il settore demografico nello svolgimento di attività amministrative proprie del settore

AREA MANUTENTIVA: Criticità: carenza di risorse umane.

Soluzione: l'unico dipendente a tempo pieno ed indeterminato è stato affiancato da altro personale mediante utilizzo di lavoratori socialmente utili e sono stati implementati macchinari ed attrezzature.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Anno 2009: nessun parametro positivo

Anno 2010: parametri positivi n. 1

Anno 2011: nessun parametro positivo

Anno 2012: parametri positivi n. 1

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	90,47	94,79	81,55	86,10	100%
Costo del servizio pro-capite	72,41	72,90	100,94	99,72	129,61

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 21.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni il quale prevede all'articolo 7 che i controlli successivi sugli atti del Comune sono svolti, con cadenza annuale e con tecnica di campionamento, da un nucleo, di norma unipersonale, costituito dal Segretario Comunale.

Il sistema dei controlli interni così delineato è tarato sull'effettiva dimensione organizzativa e strutturale dell'ente.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:
 - Gestione dei carichi di lavoro del servizio manutentivo mediante utilizzazione di soggetti inseriti in progetti di lavoro socialmente utile.
 - Gestione dei carichi di lavoro del settore Tecnico e Demografico mediante supporto del personale addetto al settore finanziario e amministrativo e ricorso a personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione a tempo parziale e determinato.
 - Convenzione per l'esercizio di attività di Polizia Locale con il Comune di Fontaneto d'Agogna.

periodo 2009/2013, l'Amministrazione Comunale ha erogato annualmente un contributo il cui importo è stato gradualmente aumentato passando da € 12.272,50 relativi all'anno 2009 ad € 25.000,00 per l'anno 2013.

- Per facilitare lo studio e la lettura si è garantita l'apertura settimanale della biblioteca comunale mediante l'utilizzo di personale dipendente del settore amministrativo comunale. E' stato costantemente incrementato il patrimonio librario.
- Ciclo dei rifiuti:
 - Proficuo lavoro è stato svolto nel campo dello smaltimento rifiuti solidi urbani attraverso la raccolta differenziata che ha consentito all'ente di raggiungere buoni risultati grazie anche al posizionamento di ulteriori container per la raccolta degli elettrodomestici e degli sfalci erbosi.
 - Percentuali raccolta differenziata del Comune di Barenago:
Anno 2009: 56,06
Anno 2010: 59,17
Anno 2011: 53,84
Anno 2012: 57,22
anno 2013: dato non disponibile
- Sociale:
 - Il Comune di Barenago gestisce il servizio socio-assistenziale mediante il Consorzio Intercomunale per i servizi socio-assistenziali di Borgomanero (C.I.S.S.). E' stata attivata una borsa lavoro per un cittadino di cui il Sindaco è amministratore di sostegno.
 - E' stato garantito il servizio di prelievi ematici mediante la collaborazione con la locale sezione AVIS.
 - E' stato mantenuto il servizio di telesoccorso.
 - Con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 28.05.2011 è stato istituito il "bonus bebé".

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 29.12.2008 è stato istituito il nucleo di valutazione preposto sia alla verifica dell'andamento della gestione, sia alla valutazione delle posizioni organizzative. I principali criteri di valutazione sono: impegno dimostrato, capacità organizzativa, arricchimento professionale, partecipazione al lavoro d'equipe, capacità di applicazione delle norme legislative e di assolvimento degli incarichi e compiti propri per ogni settore.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Barenago non è titolare di posizioni di controllo nei confronti di società o altri organismi di diritto pubblico o privato.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 dati provvisori preconsunt.
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	708.109,70	668.028,14	693.706,39	725.937,95	934.708,80
Spese Titolo I	556.974,12	525.192,80	572.651,39	559.450,20	654.977,93
Rimborso Prestiti parte del titolo III	13.424,95	14.306,03	15.245,19	16.246,27	26.772,03
Entrate correnti destinate ad investimenti	-41,32	-621,04	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione destinate a spese correnti	14.562,52	0,00	3.500,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	152.231,83	127.908,27	109.309,31	150.241,48	252.952,84

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (impegni e accertamenti di competenza)					
	2009	2010	2011	2012	2013 dati provvisori da preconsunt.
Entrate titolo IV	491.451,23	786.004,42	550.755,23	438.611,90	482.106,43
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	491.451,23	786.004,42	550.755,23	638.611,90	482.106,43
Spese Titoli II	44.023,76	1.692.159,44	452.561,61	358.356,58	885.052,26
Differenza di parte capitale	447.427,47	-906.155,02	8.193,62	280.255,32	-402.945,83
Entrate correnti destinate ad investimenti	41,32	621,04	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione destinate a spese correnti	- 14.562,52	0,00	-3.500,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	984.644,00	0,00	6.539,25	610.000,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	432.906,27	79.110,02	4.693,62	286.794,57	207.054,17

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	973.160,39	1.012.496,08	1.025.669,76	967.336,69	1.263.841,90
Pagamenti (-)	501.834,65	444.465,44	505.722,14	470.828,81	540.988,65
Differenza (+)	471.325,74	568.030,64	519.947,62	496.507,88	722.853,25
Residui attivi (+)	288.713,77	499.831,68	283.240,17	497.669,44	223.999,98
Residui passivi (-)	174.901,41	1.845.488,03	689.184,36	563.680,52	1.096.839,52
Differenza	113.812,36	-1.345.656,35	-405.944,19	-66.011,08	-872.840,24
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	585.138,10	-777.625,71 (#)	114.003,43	430.496,80	-149.986,99 (#)

*Ripetere per ogni anno del mandato.

(#) Differenza scaturita in quanto alcune spese d'investimento sono state finanziate mediante applicazione di quota dell'Avanzo d'Amministrazione

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	15.061,28	13.460,66	34.398,54	136.618,28	199.534,76
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	689,00	1.244,96	8.350,40	4.600,00	14.884,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	8.718,46	123,95	2.818,12	31.252,13	42.912,66
Totale	24.468,74	14.829,57	45.567,06	172.466,41	257.331,78
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	67.642,18	157.500,00	0,00	120.825,38	345.967,56
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Totale	67.642,18	157.500,00	0,00	320.825,38	545.967,56
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	261,00	0,00	4.377,65	4.638,65
Totale generale	92.110,92	172.590,57	45.567,06	497.669,44	807.937,99

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	19.538,33	961,87	40.464,28	178.541,53	239.506,01
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	54.570,34	861.292,18	226.175,46	351.186,34	1.493.224,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	979,75	0,00	0,00	33.952,65	34.932,40

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.453.071,95
Immobilizzazioni materiali	2.199.935,92		
Immobilizzazioni finanziarie	471,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	682.578,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	820.350,67	Debiti	1.160.263,72
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.703.335,67	TOTALE	3.703.335,67

***Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.182,18	Patrimonio netto	3.009.829,62
Immobilizzazioni materiali	2.020.083,36		
Immobilizzazioni finanziarie	40.132,72		
Rimanenze	0,00		
Crediti	810.784,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.012.798,24
Disponibilità liquide	2.741.427,24	Debiti	615.982,15
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.638.610,01	TOTALE	5.638.610,01

***Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

--

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI'

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo Risorse decentrate	19.679,23	19.698,74	16.534,54	15.233,49	15.614,46

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Comune di Barenago non è mai stato oggetto di rilievi effettuati ai sensi dell'art. 1 commi 166-168 della L. 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune di Barenago non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Barenago non è mai stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La spesa strutturale del Comune di Barenago, date le dimensioni organizzative e demografiche dell'ente, è sostanzialmente rispondente a mera gestione ordinaria.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Barengo non è titolare di posizioni di controllo nei confronti di società o altri organismi di diritto pubblico o privato (ai sensi dell'art. 2359 comma 1 punto 1 e 2 del codice civile).

Esternalizzazioni attraverso società:

[illegible]

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Lì, 10 marzo 2014



IL SINDACO

Maggeni Geom. Fabio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

17 MAR 2014

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Subani Dott. Giuliano

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.

Relazione trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs.

149/2011 e ss.mm.ii. in data 17 MAR 2014